



Istituto Comprensivo Grosseto 4
cod. mecc. GRIC83200R
v.le Einaudi 6/A - 58100 Grosseto
tel.0564494097 fax 0564497342
codice fiscale 80001420530
e-mail: gric83200r@istruzione.it – gric83200r@pec.istruzione.it

www.comprendivogrossetoquattro.gov.it

Ai docenti scuola primaria
SEDI

Prot.n° 9444/A24 del 28/09/2016

Oggetto: Criteri generali formulazione orari didattici

I criteri generali di seguito enunciati offrono un riferimento orientativo per le scelte curriculari dei docenti, volte a promuovere e a incrementare progressivamente l'apprendimento autonomo, il consolidamento delle competenze metacognitive e la dimensione relazionale degli allievi.

Il documento di riferimento, oltre alla Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è il Piano dell'Offerta Formativa Triennale deliberato dal Collegio dei Docenti elaborato sulla base dell'Atto di Indirizzo Triennale 2016/19 cui si rimanda per un'attenta lettura.

Perseguire livelli di qualità, significa creare un ambiente finalizzato all'apprendimento autonomo degli alunni, alla valorizzazione della molteplicità delle intelligenze e caratterizzato da pratiche educative che favoriscano:

- a) un apprendimento euristico basato sulla continua problematizzazione e sulla ricerca autonoma;
- b) un'attività laboratoriale diffusa a tutte le discipline, tale da promuovere apprendimenti anche attraverso l'operatività;
- c) un apprendimento collaborativo attraverso pratiche di aiuto reciproco e di tutoring;
- d) l'assunzione di principi di cittadinanza, di responsabilità e di rispetto verso le altre culture.

A tal fine dovrà essere messa in atto una didattica adeguata ai bisogni formativi degli alunni, programmando attività che privilegino tempi consoni alle esigenze e peculiarità di ognuno.

Pertanto nella stesura dell'orario delle attività didattiche, gli insegnanti dovranno tener conto sia dei tempi delle discipline come deliberate dal Collegio dei Docenti, sia del complessivo monte ore a disposizione sui plessi, come comunicato al Collegio del 6 settembre il cui quadro riassuntivo si allega alla presente.

Si ricorda che, nel caso in cui una insegnante specializzata nella lingua inglese espleti tale insegnamento in altra classe oltre la propria, le insegnanti della classe che usufruisce di tale orario, dovranno restituire un monte ore settimanale pari a quello dato dalla specializzata, ore che dovranno essere rigorosamente programmate e risultare in modo inequivocabile dall'orario depositato in segreteria.

Poiché l'orario ha quale unica finalità quella di offrire agli alunni una equilibrata offerta formativa sia disciplinare, che di arricchimento del curriculum, nulla osta al che l'orario del docente possa svilupparsi in più momenti nell'arco della giornata scolastica (orario spezzato), stante l'inopportunità che alcune discipline siano sacrificate rispetto ad altre e programmate solo in orario pomeridiano (tempo pieno), momento in cui si ha un fisiologico calo dell'attenzione e partecipazione degli alunni. L'orario sarà pertanto elaborato garantendo un'equa rotazione dei docenti sulle ore del pomeriggio, senza alcuna aprioristica ed immotivata chiusura a nuove modalità organizzative. Si ricorda che l'orario non è altro che uno "strumento" funzionale al raggiungimento

dell'unico obiettivo lecito, la garanzia del diritto di ogni alunno di fruire del miglior servizio di istruzione possibile.

L'organizzazione delle attività didattiche della scuola a tempo pieno in particolare, poiché usufruisce di un ampio tempo di compresenza tra docenti, ma auspicabile anche nelle attività solo antimeridiane, deve prevedere la programmazione e realizzazione di attività laboratoriali a classi aperte che ne giustifichino l'assegnazione di due docenti per classe, non presupponendo alcuna rigidità preordinata dalla "consuetudine" sul numero delle turnazioni antimeridiane o pomeridiane. Pertanto, la programmazione e realizzazione di attività per classi parallele sia per discipline prettamente curricolari, che per le attività laboratoriali, non può essere lasciata alla "disponibilità" del singolo docente, ma costituisce un percorso obbligato di arricchimento fra tutte le professionalità presenti a favore degli apprendimenti degli alunni, che tutti i docenti sono chiamati a realizzare.

Stante l'obbligo della costruzione di un curriculum disciplinare condiviso fra tutte le classi parallele dell'Istituto Comprensivo, le classi sia del plesso di viale Einaudi, che del tempo pieno programmeranno insieme, a partire da questo anno scolastico, un mercoledì al mese che sarà calendarizzato d'ufficio.

Si sottolinea inoltre il dovere di ogni docente di operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. Ogni docente è chiamato a favorire l'inserimento nelle classi degli alunni con DSA e disabilità, finalizzando l'intervento educativo – didattico alla piena integrazione di ognuno. Ogni intervento volto al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, dovrà essere opportunamente pianificato, realizzato e documentato avvalendosi anche delle professionalità interne alla scuola con specifico incarico di Funzione Strumentale.

Si ricorda che Le Indicazioni Nazionali per il Curriculum fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria, che "rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicando piste culturali e didattiche da percorrere e aiutando a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo", traguardi che devono essere raggiunti, indipendentemente dalla tipologia di scuola frequentata. Altresì "i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio", ferma restando la libertà e la responsabilità del docente "di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati".

Poiché gli alunni necessitano tanto dei tempi di studio che di riposo, si raccomanda il rispetto del tempo dedicato alla ricreazione, invitando i docenti a provvedere al rientro in classe al suono della campanella, sia nella ricreazione della mattina che nel dopo mensa. I momenti di riposo degli alunni infatti, non sono esclusivamente rispettati attraverso attività a volte fin troppo "libere" nel giardino della scuola, ma anche attraverso attività quali la lettura ad alta voce, l'ascolto di musica, i giochi organizzati all'interno della classe o qualsiasi attività opportunamente programmata a tale scopo.

Si invitano pertanto le SS.LL ad attenersi scrupolosamente a quanto sopra nella stesura dell'orario delle attività didattiche.

Si allegano:

- prospetto risorse orarie complessive plesso viale Einaudi e viale Giotto
- prospetto tempi delle discipline

Il Dirigente Scolastico
d.ssa Barbara Rosini